

I.I.S. SALLUSTIO BANDINI

Via Cesare Battisti, 11

53100 Siena



www.istitutobandini.it

Contatti

Centralino 0577 49197 - Fax 0577 49198

preside@istitutobandini.it segreteria@istitutobandini.it siis01100q@pec.istruzione.it



LICEO LINGUISTICO

R. LAMBRUSCHINI

Prato dell'ospedale, 9

Montalcino

Contatti

Centralino 0577 848131 - Fax 0577 847229

lling.montalcino@gmail.com

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola S. BANDINI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/11/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9498** del **18/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/11/2022** con delibera n. 519*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 2** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 18** Principali elementi di innovazione
- 20** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 21** Aspetti generali
- 23** Traguardi attesi in uscita
- 39** Insegnamenti e quadri orario
- 57** Curricolo di Istituto
- 60** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 62** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 70** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 75** Attività previste in relazione al PNSD
- 77** Valutazione degli apprendimenti
- 89** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 94** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 95** Aspetti generali
- 96** Modello organizzativo
- 98** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 99** Reti e Convenzioni attivate
- 102** Piano di formazione del personale docente
- 105** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'IIS "Sallustio Bandini" ha festeggiato nel 2011 i primi cento anni di vita. Tanti giovani hanno frequentato l'Istituto, ottenendo una preparazione seria, adeguata all'inserimento nel mondo del lavoro o per proseguire gli studi all'Università, contribuendo così allo sviluppo dell'intera provincia di Siena. L'attuale sede di via Cesare Battisti 11, costruita dall'Amministrazione Provinciale, è stata inaugurata nel 1964.

La struttura, facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici e privati, si trova a ridosso della Fortezza Medicea, in posizione centrale. Tutte le aule hanno a disposizione lavagne smart di ultima generazione per una didattica innovativa.

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è prevalentemente alto o medio-alto. Poiché l'Istituto Bandini ha una lunga tradizione, si verifica spesso che gli iscritti siano figli o fratelli minori di diplomati degli scorsi anni. La percentuale di studenti con cittadinanza non italiana dipende dall'indirizzo di studi.

Ci sono molti studenti che provengono da comuni della provincia anche piuttosto distanti e che, perciò, affrontano quotidianamente lunghi viaggi in autobus. Questo rappresenta un vincolo anche per la formulazione dell'orario.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

S. BANDINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	SIIS01100Q
Indirizzo	VIA CESARE BATTISTI 11 SIENA 53100 SIENA
Telefono	057749197
Email	SIIS01100Q@istruzione.it
Pec	siis01100q@pec.istruzione.it

Plessi

LICEO LING. " LAMBRUSCHINI" MONTALCINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO MAGISTRALE
Codice	SIPM011017
Indirizzo	VIA PRATO DELL'OSPEDALE MONTALCINO 53024 MONTALCINO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• LICEO LINGUISTICO - ESABAC• LINGUISTICO

Totale Alunni 69



SALLUSTIO BANDINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
Codice	SITD011012
Indirizzo	VIA CESARE BATTISTI 11 SIENA 53100 SIENA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE• TURISMO• GRAFICA E COMUNICAZIONE• COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO• COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO• RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING• SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
Totale Alunni	782

BANDINI - CORSO SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
Codice	SITD01151B
Indirizzo	VIA CESARE BATTISTI 11 SIENA 53100 SIENA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO• COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO



Approfondimento

Dal 1° settembre 2015 l'ITCG "Bandini", poiché con il piano di dimensionamento territoriale gli è stato aggregato il Liceo Linguistico "Raffaello Lambruschini" di Montalcino (SI), si è trasformato nell'Istituto di Istruzione Superiore "Sallustio Bandini".



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	12
	Chimica	2
	Disegno	1
	Fisica	1
	Fotografico	1
	Informatica	7
	Scienze	1
Biblioteche	Informatizzata	2
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Spazio alla lettura area dedicata alla lettura	
	Punto di ristoro interno	
	Parcheggio per auto e moto	
	Rampe e ascensori per l'accesso dei disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	150
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	12
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	4
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle	1



biblioteche

PC e Tablet presenti in altre aule

80

Approfondimento

La scuola non ha barriere architettoniche: è, infatti, Istituto-polo per l'accoglienza degli studenti con difficoltà motorie in quanto tutte le barriere architettoniche sono state superate con l'installazione di rampe d'accesso esterne e la predisposizione di ascensori a norma che servono tutti i piani dell'Istituto.

All'esterno si trova un ampio parcheggio per auto e moto; le fermate degli autobus urbani ed extraurbani sono a pochi metri dall'ingresso.

Le strutture ed i laboratori informatici di cui è dotato l'istituto e nei quali vengono svolte regolarmente le lezioni per i corsi che le prevedono nel piano di studi sono:

Laboratorio informatica D.E.S.I.: dotato di 24 postazioni di lavoro attrezzate con PC connessi in rete locale e ad internet; 1 stampante Laser bianco/nero

Laboratori IFS (Impresa Formativa Simulata): dotato di 18 postazioni di lavoro con PC connessi in rete locale e ad internet.

Laboratorio Multimediale 3.0: dotato di 29 postazioni di lavoro attrezzate con PC di ultima generazione connessi in rete locale e ad internet, stampante laser a colori.

Aula di disegno con tavoli reclinabili

Laboratorio di edilizia con LIM, tavolo multifunzionale per lavoro di gruppo, kit per le energie rinnovabili, kit per le analisi ambientali del suolo e delle acque, modellini di interventi di ingegneria naturalistica e di regimazione delle acque meteoriche, termocamera di ultima generazione per le analisi termografiche degli edifici, modellini di sistemi tecnologici e di elementi edili, materiali per l'edilizia, tre stazioni totali per il rilievo topografico, misuratori laser e strumentazione per il rilievo architettonico, pressa per prove di compressione, attrezzatura per l'analisi granulometrica di terreni ed inerti.

Laboratori disegno CAD: due laboratori, uno con 20 postazioni di lavoro e l'altro con 18 postazioni di lavoro, entrambi attrezzati con PC di ultima generazione connessi in rete locale e ad internet,



stampanti a getto di inchiostro in formato A2, video proiettore, plotter, Software Autocad e AllPlan, stampante 3D.

Laboratorio di Grafica e fotografia: dotato di attrezzature fotografiche e PC di ultima generazione per l'elaborazione di video connessi in rete locale e ad internet, 1 stampante laser, video proiettore.

Laboratori di grafica MAC: l'Istituto si è dotato di un due laboratori informatici costituito da 20 postazioni Apple I-Mac 21,5". Tali dispositivi hanno le seguenti caratteristiche tecniche: Processore Intel Core i5 da 3,0GHz (Turbo Boost fino a 3,5GHz) - 8GB di memoria a 2400MHz, Hard disk da 1TB, Radeon Pro 555 con 2GB di memoria video, Display Retina 4K P3 4096x2304. Sono inoltre dotati di tastiera e mouse wireless e tavoletta grafica Wakom Intuos Art per ottimizzare le funzionalità e l'utilizzo dei software dedicati come Suite Adobe CC per il trattamento professionale delle immagini digitali (Illustrator, Photoshop, Premiere, Indesign, solo per citarne alcuni) particolarmente utilizzati nel corso di Grafica e comunicazione. Data l'importanza di tali strumentazioni per le attività didattiche del nostro Istituto, si è ritenuto opportuno dotare tutta la sezione che ospita i laboratori (Informatica IFS, PC trattamento testi e sistemi informativi aziendali, Autocad geometri, I-Mac Grafica e Sala posa Studio foto-video) di sistema di allarme a sensori e volumetrico.

Sala posa per riprese foto e video in studio.

Laboratori scientifici

Sono presenti tre laboratori scientifici: Laboratorio di Biologia, Laboratorio di Fisica, Laboratorio di Chimica.

Palestre

L'Istituto è fornito di due palestre: una delle dimensioni di un campo regolamentare di pallavolo, l'altra più piccola.

Entrambe le palestre sono attrezzate con supporti per rete di pallavolo, due canestri e relative segnature in terra dei campi di pallavolo e di pallacanestro, varie spalliere fissate a parete. Sono corredate di stanzino per riporre gli attrezzi ginnici (palloni, funicelle, clavette, cerchi, reti, tappetini, tappetoni...) e di spogliatoi, bagni e docce.

Adiacente alla palestra grande vi è una stanza con attrezzi e macchinari per il potenziamento muscolare ed il tavolo da ping-pong (tennis da tavolo).



Adiacente alla palestra più piccola vi è un locale con attrezzatura di ginnastica educativa ed attrezzistica (quadro svedese, scala curva ed orizzontale, asse di equilibrio, trave, cavallina, pedane, tappetoni...).

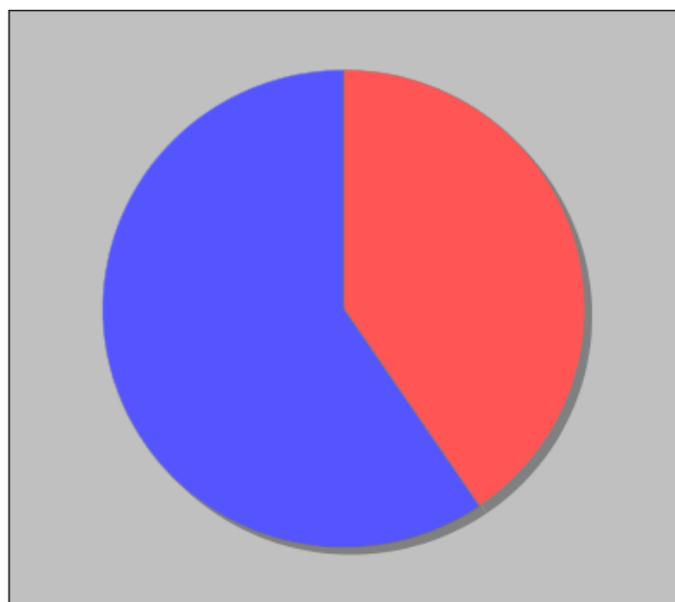


Risorse professionali

Docenti	100
Personale ATA	21

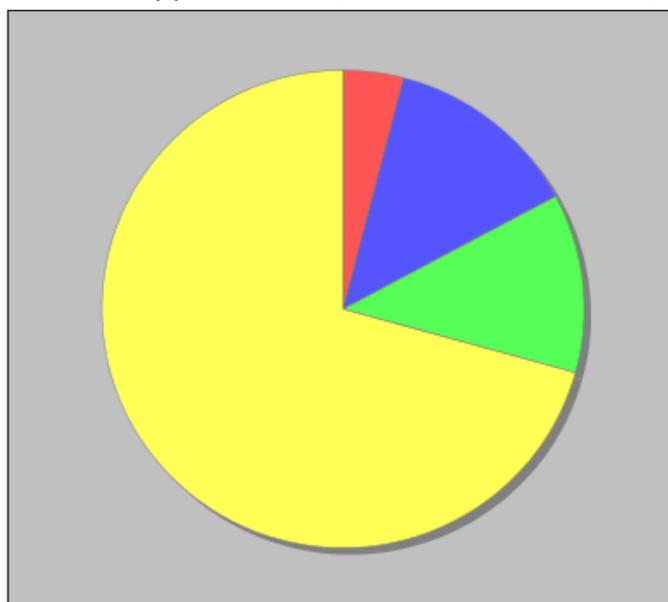
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 66
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 34

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 4
- Da 2 a 3 anni - 13
- Da 4 a 5 anni - 12
- Piu' di 5 anni - 70

Approfondimento

Gli insegnanti a tempo indeterminato costituiscono l'89% del totale. Il corpo docente è piuttosto stabile. Quasi la metà dei docenti, infatti, lavora in questa scuola da almeno 6 anni. Una possibile spiegazione è che il Bandini è unanimemente ritenuto una buona scuola, in cui gli insegnanti, una volta arrivati, tendono a rimanere fino alla fine della carriera.



Il Dirigente scolastico ha un incarico effettivo.



Aspetti generali

Promuovere il successo

A fronte della missione educativa di carattere generale, l'obiettivo specifico dell'Istituto è promuovere il successo scolastico degli studenti. Ciò significa inserire i giovani in un ambiente accogliente, predisposto ad aiutare gli studenti nel superare con serenità gli ostacoli che incontrano nel loro percorso e pronto, nello stesso tempo, a valorizzare le capacità di ciascuno, guidandolo verso l'acquisizione di una sempre maggiore autonomia nell'apprendimento.

Questo obiettivo sarà perseguito seguendo coordinate pedagogiche entro le quali si delinea l'offerta formativa con gradualità di proposte sul lato cognitivo, attenzione alla persona sul versante relazionale.

La molteplicità delle funzioni educative attribuite alla scuola e la complessità degli obiettivi didattici sottesi ai piani di studio e ai profili professionali, rendono necessaria, oltre ad una rigorosa metodologia, una serie di interventi atti a convertire le conoscenze e competenze acquisite in ambito disciplinare in un "saper essere" indispensabile all'inserimento nel mondo del lavoro e nella società civile. Tali interventi, pur nella diversità delle loro caratteristiche, sono rivolti alla realizzazione dei seguenti obiettivi:

Autonomia dello studente

L'autonomia dello studente, intesa come progressiva capacità di gestione del proprio processo di apprendimento, di acquisizione e di sviluppo di opportune competenze di base, disciplinari e professionali attraverso le quali attrezzarsi al fine di un proficuo e costruttivo inserimento nella realtà universitaria, lavorativa o del post-diploma. Strumento indispensabile per il raggiungimento di questa autonomia operativa sono la competenza informatica, multimediale e linguistica per la cui acquisizione gli studenti sperimentano - oltre all'attività di classe - percorsi laboratoriali.

Partecipazione

La partecipazione dello studente alla vita scolastica, sia attraverso assunzione di responsabilità e fattiva collaborazione all'interno della classe, sia attraverso percorsi ed esperienze di cittadinanza studentesca che facilitino la traduzione dei contenuti educativi e formativi in azioni concrete finalizzate alla crescita personale, dei singoli gruppi e dell'intera comunità dell'Istituto. A ciò si aggiunge il coinvolgimento delle famiglie, attraverso un'attenta e costante informazione che può prevedere attività di formazione e partecipazione alle decisioni fondamentali.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Individuare strategie per diminuire il numero di non ammissioni e giudizi sospesi.

Traguardo

Mantenere allineata la percentuale di non ammessi e giudizi sospesi ai dati provinciali, regionali e nazionali.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati conseguiti dagli alunni nelle prove INVALSI

Traguardo

Ottenere nelle classi coinvolte un risultato non inferiore di 5 punti rispetto alla media ESCS introducendo simulazioni durante l'anno scolastico.

● Competenze chiave europee

Priorità

La scuola si propone di organizzare attività specifiche per la formazione delle competenze di cittadinanza attraverso iniziative di carattere civico e sociale con risvolti ecologici.



Traguardo

La scuola si propone che gli allievi acquisiscano adeguate competenze sociali e civiche.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: FAVORIRE IL SUCCESSO FORMATIVO, CONTRO LA DISPERSIONE SCOLASTICA.**

INDIVIDUARE STRATEGIE DIDATTICHE INNOVATIVE E PROGETTARE Percorsi di Assistenza per GLI ALUNNI IN DIFFICOLTA'.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Individuare strategie per diminuire il numero di non ammissioni e giudizi sospesi.

Traguardo

Mantenere allineata la percentuale di non ammessi e giudizi sospesi ai dati provinciali, regionali e nazionali.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Miglioramento dei risultati conseguiti dagli alunni nelle prove INVALSI

Traguardo

Ottenere nelle classi coinvolte un risultato non inferiore di 5 punti rispetto alla media ESCS introducendo simulazioni durante l'anno scolastico.



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

La scuola si propone di organizzare attività specifiche per la formazione delle competenze di cittadinanza attraverso iniziative di carattere civico e sociale con risvolti ecologici.

Traguardo

La scuola si propone che gli allievi acquisiscano adeguate competenze sociali e civiche.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Si cercherà di sensibilizzare alunni e docenti sulla rilevanza del sistema che consente un confronto significativo per la crescita della scuola. Inoltre gli alunni verranno preparati ad affrontare queste prove somministrando delle simulazioni per classi parallele durante l'anno scolastico.

○ **Ambiente di apprendimento**

Introdurre nuove metodologie didattiche che si avvalgano delle tecnologie a disposizione



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Dall'anno scolastico 2020-21 è stata attivata per alcuni indirizzi la "Classe 3.0": un nuovo modo di fare lezione e stare a scuola. Ad ogni studente viene fornito un tablet completo di applicazioni specifiche per la didattica. Con l'uso di queste nuove tecnologie e dei nuovi laboratori digitali sono svolte attività a scuola ed a casa volte a preparare gli studenti alle nuove sfide del mercato del lavoro.

RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING (RIM) – CORSO QUADRIENNALE

Questo percorso di specializzazione approfondisce gli aspetti relativi alla gestione delle relazioni commerciali internazionali riguardanti differenti realtà economiche, geo-politiche e settoriali. Per assicurare le competenze necessarie a livello culturale, linguistico e tecnico affianca allo studio dell'amministrazione e della gestione dell'azienda solide conoscenze linguistiche in tre lingue comunitarie per formare una figura professionale in grado di operare sui mercati esteri. Il percorso, della durata di 4 anni, permette di raggiungere le medesime conoscenze, competenze ed abilità del corso quinquennale consentendo l'accesso anticipato ai corsi universitari o al mondo del lavoro, offrendo così ai giovani un'opportunità più vicina agli standard europei. Prevede 40 ore settimanali di cui 30 al mattino (dal lunedì al venerdì), sei ore settimanali al pomeriggio per attività didattico/laboratoriali in presenza e quattro ore settimanali a distanza per recuperi, approfondimenti ed aiuto allo studio.

Il corso Turistico rappresenta nel panorama dell'offerta formativa innovazione e professionalità. Prepara ad operare in tutti gli ambiti turistici fornendo una notevole competenza linguistica grazie agli scambi ed agli stage all'estero. A partire dall'anno scolastico 2022-23 il curriculum scolastico sarà integrato con l'insegnamento di CULTURA ORIENTALE e LINGUA CINESE. La formazione a carattere tecnico-aziendale ed informatico permetterà al diplomato in questo settore di operare in modo



polivalente nelle imprese e nelle amministrazioni attive nel settore turistico.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La scuola intende formare i docenti per innovare ulteriormente i processi didattici, al fine di migliorare gli esiti e prevenire la dispersione.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La scuola intende realizzare ulteriori spazi didattici innovativi



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'Istituto ha costituito il gruppo di lavoro sul PNRR, che sta esaminando le diverse opportunità.

Si stanno elaborando progetti per le diverse linee di investimento:

Next Generation Classroom,

Next Generation Labs,

Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica.



Aspetti generali

Profili professionali del Bandini

SETTORE ECONOMICO

§ INDIRIZZO ECONOMICO SPORTIVO

§ INDIRIZZO ECONOMICO GIURIDICO con le specializzazioni:

- Settore Amministrazione, Finanza e Marketing **(AFM)**
- Settore delle Relazione Internazionale per il Marketing **(RIM)**
- Settore delle Relazioni dei Sistemi Informativi Aziendali **(SIA)**

· INDIRIZZO TURISTICO EUROPEO

SETTORE TECNOLOGICO

· INDIRIZZO COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO - SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE (CAT)

· COMUNICAZIONE VISIVA con le specializzazioni:

- Fotografia, cinema e tv
- Grafica e digital design



CORSI PER ADULTI

- CORSO AFM
- CORSO CAT



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SALLUSTIO BANDINI	SITD011012
BANDINI - CORSO SERALE	SITD01151B

Indirizzo di studio

● **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**

● **TURISMO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e



responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,

- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.



- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

● **GRAFICA E COMUNICAZIONE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle



strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo

strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.

- utilizzare pacchetti informatici dedicati.

- progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti.

- programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi.

- realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione.

- realizzare prodotti multimediali.

- progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web.

- gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di

gestione della qualità e della sicurezza.

- analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.

● **COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.**



● AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:



competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

diverse tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla



luce dei
criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

● COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.



Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

● RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con



riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

diverse tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare



soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i

risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per r

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati

strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali

riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

● SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in



prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e



culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone

i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito

della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e

all'adattamento di

software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione

di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione,



all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO MAGISTRALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO LING. " LAMBRUSCHINI" MONTALCINO

SIPM011017

Indirizzo di studio

● **LICEO LINGUISTICO - ESABAC**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;



- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Linguistico Progetto EsaBac:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio;
- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali, almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni



fra la cultura di provenienza e quella francese, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

● LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera



almeno a

livello B1 (QCER);

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti

sociali e ambiti professionali;

- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;

- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando

forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne

apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni

e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone

e popoli di altra cultura;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,

artistico e paesaggistico di un territorio.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER
GEOMETRI

**Quadro orario della scuola: SALLUSTIO BANDINI SITD011012 AMM.
FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: SALLUSTIO BANDINI SITD011012 AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING FRANCESE - TRIENNIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: SALLUSTIO BANDINI SITD011012 GRAFICA E COMUNICAZIONE

QO GRAFICA E COMUNICAZIONE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	4	4	0	0	3
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
LABORATORI TECNICI	0	0	6	6	6
PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	0	0	4	3	4
TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	0	0	4	4	3
TEORIA DELLA COMUNICAZIONE	0	0	2	3	0
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI



Quadro orario della scuola: SALLUSTIO BANDINI SITD011012 COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

QO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	0	0	3	4	4
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	0	0	2	2	2
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	0	0	7	6	7
TOPOGRAFIA	0	0	4	4	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER
GEOMETRI



Quadro orario della scuola: SALLUSTIO BANDINI SITD011012 COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.

QO COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: SALLUSTIO BANDINI SITD011012 AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING SPAGNOLO - TRIENNIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: SALLUSTIO BANDINI SITD011012 TURISMO

QO TURISMO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
TEDESCO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: SALLUSTIO BANDINI SITD011012 SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
SPAGNOLO	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	4	5	5



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7
DIRITTO	0	0	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: SALLUSTIO BANDINI SITD011012 AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE- SPAGNOLO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
SPAGNOLO	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: SALLUSTIO BANDINI SITD011012 TURISMO

COPIA DI QO TURISMO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
TEDESCO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: SALLUSTIO BANDINI SITD011012 SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

COPIA DI QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7
DIRITTO	0	0	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: BANDINI - CORSO SERALE SITD01151B AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
FRANCESE	0	0	2	2	2
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	1	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	5	5	6
DIRITTO	0	0	2	2	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER



GEOMETRI

Quadro orario della scuola: BANDINI - CORSO SERALE SITD01151B COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

QO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
STORIA	0	0	2	2	2
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	0	0	2	3	3
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	0	0	2	2	2
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	0	0	5	5	4
TOPOGRAFIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: LICEO LING. " LAMBRUSCHINI"



MONTALCINO SIPM011017 LICEO LINGUISTICO - ESABAC

LICEO LINGUISTICO - ESABAC

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	4	4	4
TEDESCO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
STORIA (IN FRANCESE)	0	0	2	2	2
LINGUA E CULTURA STRANIERA (FRANCESE)	4	4	4	4	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: LICEO LING. " LAMBRUSCHINI" MONTALCINO SIPM011017 LINGUISTICO

QO LINGUISTICO BIENNIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
TEDESCO	3	3	0	0	0
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	0	0	0
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA'	1	1	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ALTERNATIVA					
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'anno scolastico 2022/23 l'insegnamento di EDUCAZIONE CIVICA nelle classi verrà impartito secondo i criteri dettati dalla normativa vigente: Legge 20 agosto 2019, n. 92; Decreto Ministeriale n. 35 22 giugno 2020 linee guida per insegnamento dell'educazione civica. Si tratta quindi di una disciplina trasversale con il fine di formare cittadini responsabili.

I Consigli di classe progetteranno un percorso trasversale di 33 ore riferito ad uno dei tre principali nuclei tematici:

- COSTITUZIONE: diritto (nazionale ed internazionale), legalità e solidarietà;
- SVILUPPO SOSTENIBILE: educazione ambientale, conoscenza e tutela del territorio e del patrimonio;
- CITTADINANZA DIGITALE.

Tutti i Docenti dovranno partecipare (chiaramente anche in base al numero di ore svolte all'interno della classe) utilizzando la metodologia didattica che ritengono più opportuna; ogni Docente valuterà ed inserirà la propria valutazione nel registro on line al termine di ogni quadrimestre; il coordinatore di classe si occuperà di predisporre nel verbale del consiglio di classe del mese di ottobre la dinamica del percorso, di fare la media delle singole valutazioni quadrimestrali per inserire in pagella un unico voto (media considerata per eccesso o per difetto).



Curricolo di Istituto

S. BANDINI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

**Dettaglio Curricolo plesso: LICEO LING. " LAMBRUSCHINI"
MONTALCINO**

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

**Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione
civica**

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: SALLUSTIO BANDINI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V







Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● PCTO

Titolo	Docenti	Destinatari
#Educareallafinanza	Zonno	3^B AFM SPORT
Laboratorio didattico «costruisci il tuo futuro!»	Lucentini	Classi quarte e quinte dell'indirizzo giuridico economico
Fisco e Scuola	Lucentini, Muti, Sternativo	Classi quinte dell'indirizzo giuridico economico
L'albero della vita	Parri, Mellina	6 alunni della 4^A GRA
Rilievo della città	Cappuzzo, Fasano	4^ CAT



Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Giudizio Ente ospitante, questionario autovalutazione di ogni singolo studente.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Offerta formativa Dipartimento umanistico

Raccolta dei progetti presentati dai colleghi che afferiscono all'area umanistica: L'arte come patrimonio - prof.ssa Ermini - Classi del triennio dell'indirizzo Turistico e tutte le altre eventualmente interessate Incontri con la letteratura - proff. Ceccarelli, Zagordo, Fusai - L'attività è rivolta a tutti gli studenti della scuola "Per le vie brevi". Introduzione e avvicinamento alle tecniche del racconto breve - proff. Tuliani, Ceccarelli, Roncucci, Fusai - 2^ CAT, 2^B AFM 3.0, 2^B AFM SPORT, 2^B GRA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Avvicinare gli studenti alla lettura e alla scrittura, anche avvalendosi di incontri con autori. Riconoscere il valore del patrimonio artistico, il diritto alla partecipazione dei cittadini alla vita culturale, utile allo sviluppo umano, alla valorizzazione delle diversità culturali e alla promozione del dialogo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



Approfondimento

Titolo	Docenti	Destinatari
L'arte come patrimonio	Ermini	Classi del triennio dell'indirizzo Turistico e tutte le altre eventualmente interessate
Incontri con la letteratura	Ceccarelli, Zagordo	L'attività è rivolta a tutti gli studenti della scuola
"Per le vie brevi". Introduzione e avvicinamento alle tecniche del racconto breve	Tuliani, Ceccarelli, Roncucci, Fusai	2^ CAT, 2^B AFM 3.0, 2^B AFM SPORT, 2^B GRA

● Offerta formativa Dipartimento delle lingue straniere

Raccolta delle iniziative del Dipartimento delle lingue straniere: Certificazioni linguistiche Corsi DELF B1-B2 - proff. Tommasi, Marchi - Tutti gli studenti del triennio che studiano francese Corso FIRST B2 - prof. Frati - Tutti gli studenti del triennio interessati Corso PET Preliminary B1 - proff. Gennarino, Guidotti - Tutti gli studenti del triennio interessati Attività all'estero Scambio Culturale Lycee Mistral Avignone (Francia): In Viaggio con Caterina - proff. Tommasi, Marchi - 3^ TUR (5 alunni), 3^ SIA (3 alunni), 3^ AFM SPORT (6 alunni) 2^AFM (6 alunni), 2^ A SPORT (2 alunni) Scambio linguistico Siena - Ayamonte - proff. Garcia, Alvarez - 2^ TUR (7 alunni), 3^ TUR (15 alunni), 4^ TUR (18 alunni) Stage linguistico, Monaco, Germania - prof. Bianchi - 5^ A e 5^ B TUR, 4^ TUR Spettacoli teatrali Teatro in lingua francese (Spettacolo Maître M^ô) - proff. Tommasi, Marchi - Tutti gli studenti del triennio che studiano francese Teatro in lingua spagnola - proff. Garcia, Greco - Studenti del biennio e del triennio Altre iniziative Visita al Centro Pecci di Prato -



attività di basteln - prof.ssa Bianchi - Classi del triennio del Turistico Incontro con l'autore -
prof.ssa Bianchi - Classi del triennio del Turistico eTwinning - prof.ssa Bianchi - Classi del triennio
del Turistico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

I corsi propedeutici al conseguimento delle certificazioni linguistiche hanno la finalità di potenziare le quattro abilità di base per la prova d'esame. Le attività all'estero si pongono diverse finalità formative: LINGUISTICHE: esercitare la lingua straniera in un contesto autentico di comunicazione, aumentare il proprio bagaglio lessicale e consolidare le strutture di base apprese nel biennio; CULTURALI: venire a contatto con la cultura straniera, la storia e l'arte; COMPORTAMENTALI: saper interagire con il proprio corrispondente, predisporre all'accoglienza e alla scoperta della cultura "altra", in vista della formazione di una coscienza e una cittadinanza europea. La visione dello spettacolo in lingua stimola la comprensione orale e l'acquisizione di nuovi vocaboli. eTwinning è una piattaforma che promuove la collaborazione tra scuole europee attraverso l'uso di strumenti multimediali. eTwinning dà la possibilità ai/docenti di lavorare in partnership e di sviluppare progetti di carattere fortemente innovativo di cui gli/le studenti/studentesse sono i/le protagonisti/e attivi/e: elaborano contenuti, sviluppano competenze (e.g. linguistiche, digitali, sociali, interculturali), imparano ad usare le tecnologie in contesti reali, interagiscono e raccontano le proprie esperienze alle altre scuole in gemellaggio, nell'ottica della piena esperienza dello scambio virtuale e dello sviluppo di un sentimento di cittadinanza europeo condiviso, fondati sui valori fondamentali ed i principi generali dell'Unione



Europea quali inclusività, rispetto, tolleranza, gentilezza e amichevolezza in tutte le forme di comunicazione. Lanciato nel 2005 su iniziativa della Commissione Europea, oggi eTwinning è parte integrante di Erasmus+, il Programma europeo per l'Istruzione, la Formazione, la Gioventù e lo Sport.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

● Offerta formativa Dipartimento scientifico-matematico

Raccolta delle iniziative del Dipartimento scientifico-matematico L'educazione scientifica per una cittadinanza attiva e consapevole (ESCAC) - proff. Bernini, Bagliesi - 1[^] A Grafica, 1[^] B Grafica, 2[^] A Grafica, 2[^] B Grafica Un mare da amare - prof.ssa Vita - 1[^] AFM, 1[^] A e 1[^] B TUR, 1[^] CAT
Laboratori didattici nell'ambito dell'educazione ambientale - prof.ssa Vita - Classi I e II
Educazione alla salute - prof.ssa Vita - Alunni del biennio ed alcune classi del triennio
Potenziamento e consolidamento della matematica - Docenti di matematica - Tutti gli alunni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

I progetti hanno la finalità di potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche coinvolgendo gli alunni in attività extrascolastiche

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Offerta formativa Dipartimento professioni

Sintesi delle attività del Dipartimento professioni: Olimpiadi del CAD 2023 - prof. Cappuzzo - Corso CAT e biennio GRA Progettazione integrata - prof. Cappuzzo - 5[^] CAT

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

I progetti hanno la finalità di avvicinare gli studenti al Computer Aided Design

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

● Offerta formativa Gruppo sportivo

Sintesi delle attività sportive: Progetto didattico Studente atleta di alto livello - prof.ssa Rivetti - Studentesse e Studenti impegnati in attività sportive di rilievo nazionale Impariamo le basi della sicurezza personale - prof.ssa Rivetti - Classi 5^AB e 4^AB dell'indirizzo economico-sportivo Sci alpino - prof.ssa Rivetti - Gli alunni di tutte le classi dell'indirizzo economico sportivo interessati Vela a scuola - proff. Rivetti, Bellafiore - Tutte le classi dell'indirizzo economico sportivo Camminando s'impara- proff. Rivetti, Triglia - Classi biennio sportivo Gruppo sportivo - proff. Rivetti, Brizzi, Hodo, Astuto - Tutti gli studenti e le studentesse della scuola interessati Progetto B.L.S.D. - prof.ssa Rivetti - Gli studenti di tutte le classi quinte Pattinaggio sul ghiaccio proff. Brizzi, Castagnini, Hodo, Morelli - 2^A AFM 3.0, 3^A Tur, 4^A Tur, 2^A AFM, 1^A Tur, 2^A Tur, 1^AB Tur, 5^AB Tur, 5^AA Tur, 5^A Sia, 2^AB grafica 1^A Cat, 2^AC grafica, 2^A Cat, 2^AA grafica, 4^AA Grafica, 5^AC FCTV, 5^AB FCTV

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Destinatari

Gruppi classe

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Offerta formativa Area comune

Sintesi delle attività, di natura varia, che si rivolgono a tutti gli studenti: BIBLIOBANDINI - prof.ssa Stella - Tutte le classi dell'Istituto Laboratorio teatrale - prof.ssa Vita - Tutti gli studenti interessati Perché donare - proff. Cellesi, Bartolini, Luci - Classi quinte Educare alla solidarietà - proff. Cellesi, Bartolini - Tutte le classi del triennio DONACIBO - proff. Cellesi, Bartolini - Tutte le classi dell'Istituto Valorizzazione area verde - prof. Fasano - Tutte le classi dell'Istituto Recupero del sughero: Sallustappa - prof. Fasano - Tutte le classi dell'Istituto Montagna, che passione! - proff. Ceccarelli, Scaccia - Tutte le classi dell'Istituto Scuole per la pace - proff. Ceccarelli, Guagnano, Bartolini - I TUR; II CAT; V B Sportivo Educazione civica: Percorso educativo didattico per la diffusione della cultura di genere e la destrutturazione degli stereotipi - proff. Stella, Raneri, Fusai, Bucalo, Pierini, Pieroni - 1[^]C GRA, 5[^]B GRA, 2[^]TUR, 5[^]SIA, 5[^]AFMS, 1[^]TUR, 5[^]A GRA, 5[^]CAT Sportello di ascolto - prof.ssa Cellesi - Tutti gli alunni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Queste attività hanno la comune finalità di sviluppare le competenze di cittadinanza e lo sviluppo di comportamenti responsabili

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Docenti dell'Istituto ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● VALORIZZAZIONE AREA VERDE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

· Imparare a minimizzare gli impatti delle
azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia
circolare

Risultati attesi

Rendere maggiormente fruibile l'area verde del cortile interno



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Con l'obiettivo di rendere maggiormente fruibile l'area verde del cortile interno da parte di tutti gli studenti, favorendo l'aggregazione sociale all'interno degli spazi ricreativi, si propone la realizzazione di panchine con del materiale riciclato, nell'ottica del rispetto dell'ambiente con una speciale attenzione al recupero e al riciclo dei materiali. Il materiale principale di recupero utilizzato saranno pallet in legno. Le operazioni di finitura, colore e montaggio saranno eseguite dagli studenti, su base volontaria, durante l'orario extrascolastico.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



● SALLUSTAPPA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

·
Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

·
Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

·
Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

·
Conoscere il sistema dell'economia circolare

Risultati attesi

L'acquisizione della sensibilità personale verso la circolarità degli utilizzi della materia, tramite una partecipazione concreta, offre le migliori ricadute sulla applicazione delle Buone Pratiche sulla sostenibilità ad ogni partecipante.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'Istituto stimola, all'interno della propria popolazione, il conferimento di tappi di sughero usati, tramite l'installazione temporanea di contenitori dedicati. Il risultato della raccolta sarà consegnato ad una azienda di trasformazione del sughero che lo utilizzerà come materia prima-seconda in particolar modo per la realizzazione di pannellature per l'isolamento termico ed acustico di edifici, oltre che per altre applicazioni. Gli studenti saranno coinvolti nella raccolta, nella fase di conferimento all'azienda di trasformazione (con visita agli impianti di processo), nella fase di applicazione delle pannellature isolanti (con visita ad un cantiere edile). La scuola si apre, per il progetto SallusTappa, anche all'esterno, grazie a numerose collaborazioni. Associazioni, enoteche, ristoranti e molti altri soggetti sono già coinvolti nella raccolta e nel conferimento, presso il nostro Istituto, dei tappi. Stanno aderendo all'iniziativa anche alcuni Istituti Comprensivi, che fungeranno da **hub** di raccolta. Il coinvolgimento diretto



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

degli studenti e di tutto il personale, docente e non docente, garantisce tramite il meccanismo del learning-by-doing , la più elevata trasformazione tra concetti teorici dell'economia circolare alle applicazioni pratiche del percorso della materia. L'acquisizione della sensibilità personale verso la circolarità degli utilizzi della materia, tramite una partecipazione concreta, offre le migliori ricadute sulla applicazione delle Buone Pratiche sulla sostenibilità ad ogni partecipante. La popolazione scolastica, comprensiva di studenti e personale, consta di circa 1.000 persone, ma questo valore è destinato a crescere molto rapidamente grazie alle collaborazioni già in essere ed alla forte sensibilità incontrata sul nostro percorso.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Ampliamento della didattica digitale
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Valorizzazione della Biblioteca digitale
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Corsi di formazione per l'innovazione didattica
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Corso sulle funzionalità di Base dell'iPad per i docenti delle classi 3.0 tenuto dal prof. Tuliani.

APPuntaMenti con il Digitale, una serie di incontri sul tema del digitale e sui relativi strumenti applicati alla didattica, tenuto dal



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

prof. Margiotta, animatore digitale dell'Istituto.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO LING. " LAMBRUSCHINI" MONTALCINO - SIPM011017

SALLUSTIO BANDINI - SITD011012

BANDINI - CORSO SERALE - SITD01151B

Criteri di valutazione comuni

Il processo valutativo si fonda necessariamente sulla misura di performance più o meno oggettivabili e, in particolare in occasione di prove rivolte all'intera classe, il docente distinguerà nettamente tra la misurazione dei risultati e l'atto valutativo finale che terrà conto oltre che della revisione-misurazione (con riferimento ai risultati attesi), dell'esito della prova nell'ambito della classe, della distribuzione percentile dei punteggi e della necessità di personalizzare il processo di insegnamento-apprendimento. Come sostiene unanimemente la docimologia, nessuna scala valutativa può essere caratterizzata da linearità tra misura delle performance e voto, ma, d'altra parte, la scala valutativa vigente prevede assegnazione di punteggi in numero intero da 1 a 10.

Pertanto, si indica qui di seguito un'ipotesi di tabella valida per le valutazioni a carattere sommativo di fine modulo e/o fine periodo che non fa corrispondere un descrittore ad ogni singolo numero, ma opera invece su classi di punteggio:

da ...a Contesto e significato

1÷2 Si tratta di una valutazione assolutamente eccezionale, che si riporta per puro rispetto della fonte normativa. È infatti insensato, oltre che praticamente impossibile, operare con una scala a 5 valori nell'ambito della insufficienza, pena lo snaturamento del concetto di miglioramento

3÷4 Insufficienza grave e gravissima: pur avendo operato in una logica di ricerca di positività, le lacune sul piano informativo, linguistico, logico e tecnico risultano nettamente dominanti. Il giudizio prognostico è decisamente negativo

5 Insufficienza: operando in uno spirito di ricerca di positività, si attesta il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi; le manchevolezze possono riferirsi a singole parti e/o aspetti e andranno descritte per consentire un adeguato recupero. Il confine tra il 5 e il 6 deve essere molto netto e non



deve essere fondato su accertamenti episodici e dell'ultima ora

6÷7 Sufficiente – discreto: si è avuto (in forma più o meno piena) il raggiungimento degli obiettivi minimi; possono essere ancora presenti manchevolezze riferite sia alla conoscenza dei contenuti sia alle abilità

8÷10 Buono – ottimo – eccellente: la grande maggioranza delle richieste sono state realizzate, sia sul piano informativo, sia sul piano applicativo; emergono capacità in termini di autonomia e di applicazione in contesti anche non abituali; la distinzione tra i punteggi si riferisce ad elementi di gradualità; ricordare che il 10 viene assegnato ad uno studente (non a se stessi o ad un altro docente) e dunque fa parte dei normali obiettivi didattici puntare ad avere qualche dieci in ogni gruppo classe.

Si precisa ulteriormente quanto segue:

- quando il voto viene proposto entro una banda di oscillazione è compito del docente collocare la sua proposta tenendo conto della complessità degli elementi presi in considerazione, della diversità dei soggetti valutati, di ogni elemento prognostico e di trend;
- in sede di valutazione sommativa di fine periodo è assolutamente da evitare lo strumento della media aritmetica; essa si rivela poco attendibile perché appiattisce elementi di valutazione qualitativamente e ponderalmente diversi ed eterogenei; si deve certamente partire da indicatori di carattere numerico, per evitare errori grossolani, ma il voto finale deve essere la traduzione numerica di un giudizio (non viceversa);
- la proposta di voto finale si riferisce all'intero anno scolastico e dunque non potranno essere trascurati né gli elementi negativi del primo quadrimestre che non siano stati esplicitamente colmati, né gli aspetti positivi in termini processuali nel tempo;
- il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari costituisce insufficienza grave se l'allievo non dimostra capacità e propensione al recupero personale o guidato. La gravità dell'insufficienza non viene perciò automaticamente determinata dal voto numerico relativo al rendimento, ma dalla prospettiva che le lacune dimostrate (sia di conoscenza, sia di abilità, sia di impegno) impediscano il proseguimento dello studio negli anni successivi;
- nella scuola della riforma, con la sistematica applicazione della didattica per competenze, il docente troverà il modo per far risultare, anche nel suo registro personale, la annotazione di elementi di positività esplicitamente riferiti alle competenze evidenziate dallo studente.

Criteri di valutazione del comportamento

Proposta di voto di condotta

La valutazione del comportamento, ai sensi del dpr 122/2009, concorre a pieno titolo alle valutazioni



di profitto in ordine agli strumenti premiali e alla assegnazione del credito scolastico.

Il voto di condotta (riferito all'intera scala decimale) è proposto dal Coordinatore del Consiglio di Classe, il quale prende in esame quanto risulti agli atti, in positivo e in negativo.

Il Coordinatore sente preventivamente, per le vie brevi, l'opinione degli altri membri del Consiglio di Classe. Per proposte di valutazione inferiori ai 7/10 viene predisposta una breve motivazione da inserire a verbale che farà riferimento agli elementi comportamentali considerati censurabili ed acquisiti agli atti.

Nel caso in cui si assegni la valutazione inferiore a sei, il che comporta automaticamente la non ammissione alla classe successiva, la proposta di voto deve essere ben fondata sulla base dei principi di gradualità e proporzionalità senza stabilire connessioni eccessivamente meccaniche con i provvedimenti disciplinari, ma andando a valutare la proposta di voto nel quadro di una valutazione dell'intero anno scolastico. In proposito si terranno in dovuta considerazione sia le recidive sia l'evoluzione comportamentale.

Il voto di condotta viene assegnato individualmente dal CDC. In caso di dissenso motivato dalla proposta del Coordinatore si vota a partire dal punteggio più alto proposto.

Indicatori per il voto di condotta

FREQUENZA E PUNTUALITA'

- Frequenza assidua alle lezioni
- Rispetto puntuale degli orari
- Presenza responsabile alle lezioni in occasione di verifiche stabilite dai docenti
- Dissociazione in occasione di ingiustificate astensioni di massa dalle lezioni
- Rispetto del Regolamento di Istituto in riferimento alle prescrizioni circa entrate posticipate ed uscite anticipate
- Tempestiva giustificazione in caso di assenze, entrate posticipate ed uscite anticipate

IMPEGNO NELLO STUDIO E PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO

- Impegno e costanza nel lavoro scolastico e nell'esecuzione dei compiti assegnati in classe ed a casa
- Impegno e costanza nel portare i materiali didattici richiesti per le lezioni ed esercitazioni
- Rispetto delle consegne date dai docenti
- Presenza in occasione di impegni presi per verifiche e valutazioni
- Partecipazione attiva alla didattica curricolare ed a tutte le iniziative scolastiche
- Collaborazione con i docenti nella preparazione di materiali utili alla didattica
- Comportamento in classe educato, attento e propositivo
- Comportamento responsabile durante le visite di istruzione, i viaggi culturali ed in tutte le attività extrascolastiche



- Disponibilità alla peer-education (aiuto tra pari nella attività didattica)

RISPETTO DELLE REGOLE, DELLE PERSONE E DI SÉ STESSI

- Osservanza della normativa scolastica ed in particolare del Regolamento di Istituto e di Disciplina
- Osservanza delle disposizioni sulla sicurezza e l'emergenza
- Utilizzo responsabile dei materiali e delle strutture della scuola con particolare riferimento all'igiene ed al decoro della propria classe e dei servizi
- Rispetto del divieto del fumo, dell'utilizzo di cellulari ed apparecchiature simili
- Rispetto del Dirigente Scolastico, dei docenti e di tutto il personale della scuola
- Correttezza e sensibilità verso i compagni
- Rispetto delle diverse peculiarità nel rapporto ragazzi/ragazze
- Atteggiamento positivo e rispettosi nei confronti dei più piccoli
- Rispetto del materiale altrui
- Cura del decoro della persona e del linguaggio; non uso di sostanze stupefacenti e di alcolici

Principi generali per la proposta di voto di condotta

- La recidiva è una aggravante;
- La presenza simultanea di più elementi censurabili è una aggravante;
- La valutazione del I scrutinio è relativa solo al primo periodo e non ha riflessi immediati sulla non ammissione;
- La valutazione del II periodo è anche finale e dunque tiene conto del risultato del I.

GRIGLIA DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

VOTO INDICATORI

10 Frequenza e puntualità

Frequenza assidua alle lezioni, rispetto scrupoloso degli orari, tempestiva esibizione delle giustificazioni, limitato utilizzo dei permessi di entrata posticipata ed uscita anticipata.

Impegno nello studio e partecipazione al dialogo educativo

Eccellente impegno nello studio

Motivato interesse e partecipazione costruttiva al dialogo educativo ed a tutte le attività scolastiche



Rispetto delle regole, delle persone e di sé stessi

Scrupoloso rispetto del Regolamento di Istituto, del Patto educativo e della normativa scolastica

Rapporti costruttivi e collaborativi con i compagni ed il personale scolastico

9 Frequenza e puntualità

Frequenza assidua alle lezioni, puntualità, regolare esibizione delle giustificazioni, regolare utilizzo dei permessi di entrata posticipata ed uscita anticipata.

Impegno nello studio e partecipazione al dialogo educativo

Adeguate e costante impegno nello studio

Vivo interesse e partecipazione attiva al dialogo educativo ed a tutte le attività scolastiche

Rispetto delle regole, delle persone e di sé stessi

Rispetto del Regolamento di Istituto, del Patto Educativo e della normativa scolastica

Rapporti positivi e collaborativi con i compagni ed il personale scolastico

8 Frequenza e puntualità

Frequenza quasi regolare alle lezioni, sostanziale puntualità, esibizione delle giustificazioni a volte tardiva, utilizzo dei permessi di entrata posticipata ed uscita anticipata nei limiti consentiti dal Regolamento (salvo giustificati motivi documentati)

Impegno nello studio e partecipazione al dialogo educativo

Sostanziale impegno nello studio

Buon interesse e partecipazione abbastanza attiva al dialogo educativo ed alle attività scolastiche

Rispetto delle regole, delle persone e di sé stessi

Sostanziale rispetto del Regolamento di Istituto, del Patto Educativo e della normativa scolastica

Rapporti corretti con i compagni ed il personale scolastico

7 Frequenza e puntualità

Frequenza non regolare alle lezioni, non osservanza degli orari, esibizione tardiva delle giustificazioni, utilizzo dei permessi di entrata posticipata ed uscita anticipata oltre i limiti consentiti dal Regolamento (salvo giustificati motivi documentati)

Impegno nello studio e partecipazione al dialogo educativo

Limitato e/o settoriale impegno nello studio

Scarso interesse e partecipazione non sempre costante al dialogo educativo ed alle attività scolastiche

Rispetto delle regole, delle persone e di sé stessi

Frequenti episodi di inosservanza del Regolamento di Istituto, del

Patto Educativo e della normativa scolastica (provvedimenti disciplinari lievi)

Rapporti non sempre corretti con i compagni ed il personale scolastico

6 Frequenza e puntualità

Frequenza saltuaria, non osservanza degli orari, omessa e/o tardiva esibizione delle giustificazioni, utilizzo dei permessi di entrata posticipata ed uscita anticipata di gran lunga oltre i limiti consentiti



dal Regolamento (salvo giustificati motivi documentati)

Impegno nello studio e partecipazione al dialogo educativo

Scarso impegno nello studio

Disinteresse e partecipazione discontinua e/o settoriale al dialogo con disturbo delle lezioni

Rispetto delle regole, delle persone e di sé stessi

Inosservanza del Regolamento di Istituto, del Patto Educativo e della normativa scolastica

(provvedimenti disciplinari gravi allontanamento dalle lezioni sino a 15 gg)

Rapporti scorretti con i compagni ed il personale scolastico

5 Sospensioni sino a 5 giorni con recidiva nel corso del medesimo quadrimestre, sospensioni sino a 15 giorni nel corso del II quadrimestre con precedenti nel I; motivazione a verbale

Inferiore a 5 Offese gravi alla Istituzione Scolastica o alla onorabilità del personale della Scuola; sospensioni ripetute di 15 giorni o superiori; motivazione a verbale

L'assegnazione del voto di condotta del I quadrimestre può aver luogo mentre il procedimento disciplinare è ancora in corso. In tale caso il CDC valuta la proposta di voto di condotta sulla base degli elementi già agli atti purché sia stata formulata almeno la contestazione di addebito.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criteri di valutazione finale

Assegnazione dei voti

In caso di sufficienza raggiunta solo globalmente sarà il giudizio del docente della materia a descrivere il processo logico che porta alla assegnazione di una valutazione sufficiente.

- In presenza di insufficienze gravi nel 1° quadrimestre, in particolare se riferite a parti autonome del percorso scolastico, è indispensabile l'accertamento di un recupero almeno parziale delle lacune pregresse
- La valutazione finale deve prendere in esame l'intero anno scolastico, riferirsi agli obiettivi minimi in termini di competenze, ed essere accompagnata da un giudizio che entra nel merito, analiticamente, sia della proposta di voto positivo sia di quello negativo.
- È bene che l'eventuale proposta di voto positivo, pur in presenza di talune lacune o di un non completo raggiungimento degli obiettivi, sia formulata dal docente di materia e risulti in forma esplicita e motivata dal giudizio di accompagnamento

Per gli alunni degli anni di corso dal 1° al 4°

Promozione per merito



L'allievo presenta una valutazione sufficiente in tutte le materie. In tal caso il consiglio di classe procede al giudizio finale di ammissione alla classe successiva.

Promozione nonostante la presenza di qualche lieve carenza in una o più discipline

Anche in tal caso il consiglio di classe procede al giudizio finale di ammissione alla classe successiva.

Di questo elemento si troverà traccia a verbale per differenza tra voto proposto e voto assegnato e dalla lettura del giudizio di presentazione. Nel caso in cui ci sia dissenso tra proposta del docente e assegnazione da parte del Consiglio di Classe si dovrà avere una breve motivazione a verbale.

Sospensione del giudizio finale

Casistica

Si ha per gli studenti che presentano un'insufficienza in una o più discipline, comunque, non tali da determinare una carenza nella preparazione complessiva che non si ritenga sanabile attraverso una adeguata attività di recupero guidato dalla scuola ed associato ad un impegno individuale intensivo (debito formativo).

Nei confronti degli alunni che presentano questa situazione, il consiglio di classe, prima dell'approvazione dei voti, sulla base dei parametri valutativi prima indicati, procede ad una valutazione di sospensione di giudizio subordinandola al verificarsi delle seguenti condizioni, tese a garantire e realizzare crescita e assunzione di responsabilità da parte degli alunni:

- le insufficienze confermate dai docenti delle singole discipline non siano superiori a quattro (tre in presenza di insufficienze gravi);
- i debiti formativi assegnabili a cura del Consiglio di Classe non siano più di tre dopo che il consiglio abbia proceduto alla assegnazione dei voti sentito il parere del docente proponente

Informazione

L'informativa alle famiglie successiva agli scrutini conterrà le seguenti indicazioni:

1. le carenze e i voti proposti con la precisazione di eventuali percorsi individualizzati che saranno messi in atto in sede di verifica finale (natura e caratteristiche del debito compresa la modalità dell'accertamento);
2. indicazioni circa la pubblicazione all'Albo e sul sito internet della Scuola del calendario degli interventi di recupero;
3. indicazioni circa la pubblicazione all'Albo e sul sito internet della Scuola del calendario, delle modalità e dei tempi delle relative verifiche

Corsi di recupero

1. Gli studenti con sospensione del giudizio dovranno frequentare, salvo esplicita rinuncia scritta delle famiglie, i corsi di recupero organizzati dalla Scuola nell'ambito dei finanziamenti disponibili
2. Le attività di recupero saranno organizzate per gruppi di studenti provenienti dalla stessa classe o da classi parallele con un numero di partecipanti che sarà definito in base al numero complessivo di studenti interessati e alle risorse disponibili. I corsi si effettueranno nel periodo estivo
3. Per il corso serale i recuperi si svolgeranno a partire dalla settimana successiva a quella di



scrutinio e termineranno nel mese di luglio.

Accertamenti finali

- 1) Come previsto dalla normativa le verifiche finali finalizzate al recupero dei debiti formativi si svolgono negli ultimi giorni di agosto con calendario reso disponibile dopo il termine degli scrutini di giugno.
- 2) Le verifiche sono condotte dai docenti delle discipline interessate con l'assistenza di un altro docente; sono documentate mediante la compilazione di appositi verbali che rimangono agli atti insieme agli eventuali elaborati scritti.
- 3) La valutazione di dette verifiche deve tener conto dei risultati conseguiti dallo studente non soltanto in sede di accertamento finale, ma anche nelle varie fasi dell'intero percorso dell'attività di recupero (comma 3 articolo 8 dell'O.M. 92/07).
- 4) Poiché l'accertamento finale non si configura come un esame, è possibile la sua totale personalizzazione in base alle caratteristiche del debito (vedi voce informazione); la prova orale può essere preceduta da un accertamento scritto che non sostituisce l'orale ma lo integra.
- 5) La decisione sulla ammissione o non ammissione alla classe successiva è assunta dal CDC nella medesima composizione di giugno. In caso di ammissione alla classe successiva il CDC di III e IV delibera contestualmente sulla assegnazione del credito scolastico.

Non promozione e relativo giudizio

Ai sensi del DPR 122/2009 si dà luogo a non promozione:

- se la votazione sul comportamento degli studenti (voto di condotta), attribuita collegialmente dal consiglio di classe, è inferiore a sei decimi;
- se esistono situazioni di insufficienze irrecuperabili in una o più discipline o se esistono diffuse insufficienze anche non gravi, tali comunque da determinare carenze irrecuperabili prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo nella preparazione complessiva.

Il giudizio di non promozione sarà predisposto, in forma di proposta, dal Coordinatore del CDC e dovrà avere come riferimento principale il suo valore orientativo per lo studente e la famiglia.

In caso di esito negativo degli scrutini all'albo dell'Istituto l'indicazione dei voti è sostituita con il riferimento al risultato negativo riportato ("non ammesso alla classe successiva"). Saranno adottate idonee modalità di comunicazione preventiva alle famiglie dell'esito negativo degli scrutini.

Giudizio di non promozione

Il giudizio di non promozione è parte integrante del carattere formativo della valutazione e dunque deve essere il più possibile veritiero (anche nelle parti a favore dello studente che non vanno omesse) e logicamente fondato. Deve pertanto descrivere le ragioni per le quali, a giudizio del CDC,



lo studente non appare in grado di recuperare le lacune nel tempo disponibile.
È infine obbligatorio citare le occasioni e modalità fornite allo studente per recuperare.

Esito degli accertamenti relativi alle materie soggette a “sospensione del giudizio”

In caso di non promozione dopo sospensione è bene richiamare, oltre all’esito delle prove, le materie che in sede di scrutinio di giugno erano state giudicate sufficienti pur in presenza di non completa realizzazione degli obiettivi. Per questa ragione la verbalizzazione di giugno deve essere accurata.

Per gli alunni di 2°

In sede di scrutinio, su proposta del Coordinatore si compileranno le voci per la certificazione delle competenze e relativa all’assolvimento dell’obbligo di istruzione secondo il modello ministeriale.

Criteri per l’ammissione/non ammissione all’esame di Stato

Elementi aggiuntivi per gli alunni dell’ultimo anno di corso

Nulla cambia sul piano normativo rispetto alla assegnazione del voto che avviene su proposta del docente come deliberazione dell’intero CDC.

Poiché però la ammissione all’esame richiede la sufficienza in tutte le materie si precisa quanto segue:

- In caso di non ammissione valgono, nella stesura del giudizio le stesse regole adottate per le non ammissioni delle altre classi.
- In caso di ammissione il CDC stenderà esplicitamente un giudizio solo nel caso in cui si pervenga alla assegnazione di voti di profitto sufficienti, in dissenso con il docente di materia.

L’esito della valutazione è pubblicato all’albo dell’Istituto, con la sola indicazione AMMESSO o NON AMMESSO ed è accompagnato dal credito scolastico relativo all’ultimo anno e da quello totale.

Criteri per l’attribuzione del credito scolastico

Criteri di assegnazione e normativa

Il credito scolastico (art. 11, comma 1 del Regolamento sugli Esami di Stato) esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva, tenendo conto di:

- profitto, progresso nell’apprendimento



- frequenza scolastica
- contributo alla realizzazione dell'area di progetto o di progetti interdisciplinari proposti dal C.d.C.
- impegno ed interesse al dialogo educativo
- partecipazione ad attività complementari ed integrative
- partecipazione con successo a manifestazioni organizzate dalla Scuola (gare e concorsi).

Il decreto legislativo n. 62/2017, come modificato dalla legge n. 108/2018 (di conversione del decreto Milleproroghe), ha introdotto diverse novità riguardanti l'esame di Stato di II grado, a partire dall'a.s. 2018/19.

Tra le novità quelle riguardanti il credito scolastico, relativamente al quale sono state fornite ulteriori indicazioni dalla circolare Miur n. 3050 del 4 ottobre 2018.

Punteggio

Il punteggio massimo conseguibile negli ultimi tre anni passa da 25 a 40 punti, attribuendo così un maggior peso, nell'ambito dell'esame, al percorso scolastico.

I 40 punti sono così distribuiti:

- max 12 punti per il terzo anno;
- max 13 punti per il quarto anno;
- max 15 punti per il quinto anno.

Attribuzione credito

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e di attività alternative alla medesima, limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti.

L'attribuzione del credito avviene sulla base della tabella A (allegata al Decreto 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Credito e abbreviazione per merito

Nel caso di abbreviazione del corso di studi per merito (ossia per i candidati frequentanti la classe quarta, poi ammessi all'esame), il credito scolastico del quinto anno è attribuito nella stessa misura di quello del quarto (se per il quarto anno il consiglio di classe attribuisce, ad esempio, 10 punti, lo stesso avverrà per l'ultimo anno non frequentato).

Credito candidati esterni

Il credito scolastico ai candidati esterni è attribuito dal consiglio della classe innanzi al quale i medesimi sostengono l'esame preliminare, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari.

Possono dar luogo al credito formativo "tutte le esperienze che concorrono alla formazione della persona e della sua crescita umana, civile e culturale svolte in attività culturali, artistiche e ricreative,



relative alla formazione professionale all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, allo sport", purché

- debitamente documentate
- acquisite da Enti esterni alla Scuola
- convalidate dall'autorità consolare se estere

Si ricorda che il credito formativo dà luogo al massimo di incremento di 1 punto ma non consente di uscire dalla fascia. In ogni caso il credito formativo riconosciuto va registrato anche quando non concorra ad incrementare il punteggio perché fa parte del processo di certificazione.

Per i lavoratori studenti sono da riconoscere come crediti formativi le attività lavorative in settori e per funzioni attinenti alla tipologia di scuola frequentata.

Nel caso in cui negli anni precedenti particolari condizioni personali e familiari debitamente accertate e documentate (e oggi pienamente risolte con profitto soddisfacente) abbiano dato luogo a punteggi di credito bassi, il CDC dell'ultimo anno può aumentare il credito sino al massimo di 40 punti con provvedimento verbalizzato e documentato.

Assegnazione

Il Coordinatore del CDC, prima dello scrutinio, provvederà a registrare nella scheda alunno una proposta di punteggio, i crediti formativi di ogni alunno e la motivazione (estremo sinistro fascia, estremo destro della fascia, credito formativo) in modo di rendere spedita la assegnazione del credito in sede di scrutinio.

- I punteggi di credito dovrebbero essere già stati allineati in quarantesimi. I Consigli di Classe delle quinte verificheranno in sede di scrutinio la eventuale presenza di errori materiali e li correggeranno con verbalizzazione della correzione e contestuale comunicazione alla segreteria per la registrazione delle variazioni che non avviene automaticamente in sede di acquisizione dei dati.

Al fine di assicurare criteri omogenei per tutte le classi della Scuola, trasparenza e maggiore oggettività, i Consigli di classe dovranno attenersi alle seguenti norme nell'attribuire i punteggi del credito scolastico

1. Attribuire il punteggio massimo della fascia di appartenenza nel caso di promozione per merito, con una media dei voti pari almeno al livello minimo + 0.5; in questo caso si scriverà estremo destro della fascia
2. Attribuire il punteggio massimo, pur in presenza di media inferiore a +0.5, per partecipazione ad attività scolastiche riconosciute nell'ambito degli obiettivi di cittadinanza (tra cui rientrano la partecipazione agli organi collegiali o la funzione di delegato svolta con impegno) o di arricchimento dell'offerta formativa. In questo caso si scriverà una breve descrizione
3. Attribuire il punteggio minimo della fascia di appartenenza a tutti gli altri casi che non rientrano in quelli previsti nei punti precedenti, o nei casi di promozione nello scrutinio di integrazione finale,



salvo casi particolari, a discrezionalità del Consiglio di classe che andranno specificati a verbale. In questo caso si scriverà estremo sinistro della fascia per promozione dopo sospensione di giudizio 4. In caso di assegnazione del livello minimo nella fascia, il credito scolastico potrà essere integrato di un punto sulla base del credito formativo documentato. In questo caso si scriverà integrazione per credito formativo precisando una breve descrizione dell'attività.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari ottenendo buoni risultati. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Alla personalizzazione del percorso educativo-didattico di ciascun alunno per differenti livelli di complessità e difficoltà collaborano tutti i docenti.

Tutta la comunità scolastica è inoltre informata e partecipa per favorire e realizzare una concreta inclusione.

L'edificio scolastico non presenta alcuna barriera architettonica.

Tutti gli alunni con bisogni educativi speciali partecipano pienamente alle attività laboratoriali ed extrascolastiche.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Dirigente scolastico formalizza la nomina dei singoli Gruppi di Lavoro Operativi per ogni alunno. I Docenti di sostegno elaborano le bozze dei PEI concordate dai singoli GLO che definiscono obiettivi e contenuti delle discipline, strategie e metodologie di intervento, facendo riferimento a quanto emerge dalla documentazione DF e PDF di ogni singolo alunno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Tutti i membri del GLO: famiglia, scuola, ASL

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Inizialmente la famiglia deve fornire tutte le informazioni di cui la comunità scolastica necessita per l'inserimento e l'apprendimento dell'alunno. Successivamente è necessaria la più ampia collaborazione e relazioni continue, funzionali e proficue.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

1. Per gli alunni che seguono un percorso legato agli obiettivi minimi si tiene presente la necessità di confrontarsi con l'esame di stato conclusivo e con la equipollenza del titolo. La proposta di voto è di competenza del docente di materia che, nell'avanzare la proposta, raccoglie il contributo indispensabile dell'insegnante di sostegno (con il quale avrà collaborato in corso d'anno) per gli aspetti di natura metodologica, avendo come punto di riferimento il PEI. 2. Per gli alunni che seguono un percorso di tipo differenziato il riferimento indispensabile è il PEI nel quale vengono descritti analiticamente tutti i processi didattici (contenuti, metodologie, verifiche, tempi, ...). Gli elementi della valutazione di fine periodo sono concordati tra il docente di sostegno di area disciplinare e i docenti di materia afferenti a tale area. 3. Per i Disturbi Specifici di Apprendimento, dopo l'entrata in vigore della Legge 170/2010, la applicazione delle misure compensative e dispensative è obbligatoria e viene descritta nel Piano Educativo Personalizzato predisposto dal Consiglio di Classe che fa da riferimento per l'intera valutazione. A seconda del grado di analiticità del PEP le misure adottate per le diverse discipline saranno descritte nel PEP medesimo o nelle programmazioni di ogni singolo docente. 4. Per tutti i casi citati in precedenza è indispensabile il rapporto continuo e formale con la famiglia.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Alcuni docenti dell'Istituto si stanno formando partecipando al progetto "Dopo di noi - Collega_Menti", promosso dall'USR Toscana in collaborazione con la fondazione MPS di Siena, l'AUSL Toscana Sud-Est, il Dipartimento di Scienze cognitive dell'UNISI e la fondazione Futura.



Piano per la didattica digitale integrata

La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per:

- Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).



Aspetti generali

Con la legge n.133 del 2008, art.64 comma 4, dal 1° settembre 2010 sono entrate in vigore le nuove norme che regolano gli istituti tecnici. Il corso di studi degli istituti si articola in 2+2+1, suddiviso in:

- primo biennio durante il quale si acquisiscono le competenze di base e la relativa certificazione
- secondo biennio durante il quale si affrontano le materie di indirizzo e si svolgono i PCTO
- quinto anno durante il quale si completa il profilo educativo, culturale e professionale degli studenti.

Il mondo scolastico e quello lavorativo saranno così messi in stretto contatto, offrendo la possibilità agli studenti di fare tirocini, così da favorirne l'ingresso nel mondo del lavoro.

L'ordinamento degli istituti tecnici prevede 32 unità orarie settimanali per il corso diurno, 25 o 28 (a seconda dall'indirizzo) per il corso serale, liceo linguistico 30 moduli orari settimanali.



Modello organizzativo

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	prof. Pace (funzione vicaria e supporto al DS per quanto riguarda l'organizzazione interna, i rapporti con UST ed i rapporti con la segreteria, responsabile del corso serale) prof.ssa Penta (rapporti con l'esterno a supporto del DS, supporto all'organizzazione interna) prof. Lorenzoni M. Collaboratore del DS per la sede di Montalcino	3
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	prof. Cappuzzo, prof.ssa Lopraino (sostituzione dei colleghi assenti, organizzazione corsi di recupero estivi, esami di idoneità e integrativi)	2
Funzione strumentale	PTOF / RAV / INVALSI - prof.ssa Bagliesi Rapporti con il territorio – prof.ssa Anzivino Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento - prof.ssa Rizzi Inclusione e bisogni educativi speciali - prof.ssa Rizzuti	4
Capodipartimento	Area umanistica - prof. Crocetta Area matematico/scientifica - prof.ssa Vita Area professionale - prof.ssa Muti Area linguistica - prof.ssa Busini	4
Responsabile di laboratorio	Gestione e utilizzo dell'orario di fruizione; gestione dei guasti e delle disfunzioni: 1) laboratori scientifici: proff. Vita - Bernini 2) laboratori informatici: prof. Bonechi 3) laboratori linguistici: proff. Busini – Fabbri 4) laboratori geometri: prof. Cappuzzo 5) Biblioteca: prof.ssa Stella per l'Istituto e prof.ssa Longo per il Liceo	9



	Linguistico 6) Palestre: prof.ssa Rivetti	
Animatore digitale	prof. Margiotta	1
Coordinatore Orientamento	prof.ssa Ceccarelli	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

dott.ssa Fabiani

Ufficio protocollo

Dott.ssa Simonetti Chiara e Sig. Volpi Patrizia – Uff. Protocollo / Stage / PCTO / Infortunistica

Ufficio acquisti

Sig.ra Cresti Patrizia

Ufficio per la didattica

Dott.ssa Silvestri orario di apertura al pubblico : dal lunedì al venerdì 8:30-9:00 e 12:00-13:30 martedì e venerdì 15:00-16:00.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **RETE PIANI EDUCATIVI ZONALI , LINEE INCLUSIONE, INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI E DISPERSIONE SCOLASTICCA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **RETE DELLE BIBLIOTECHE SCOLASTICHE PROVINCIALE**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONI CON UNISI E UNISTRASI DI SIENA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON IL CONI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione sicurezza e primo soccorso

Uso del defibrillatore

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Uso del tablet in classe

Didattica innovativa per le classi 3.0

Titolo attività di formazione: Nuove tecnologie e supporti informatici base/avanzato

Corso destinato ai docenti per una didattica innovativa

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Didattica per alunni con Bisogni Educativi Speciali

Corso rivolto a tutti i docenti per migliorare la didattica per gli studenti con BES

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PROGETTO "DOPO DI NOI"

FORMAZIONE DOCENTI PER AGEVOLARE INSERIMENTO LAVORATIVO DEGLI ALUNNI BES

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo



Piano di formazione del personale ATA

SICUREZZA E PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSPP

FORMAZIONE PER POSIZIONE ASSICURATIVA INPS E RICOSTRUZIONE DI CARRIERA

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DOCENDO ACCADEMY

ARGO GESTIONE FASCICOLI PERSONALE E GESTIONE PROTOCOLLO

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ARGO